

→ 30 giugno 2019

Monte Zermula 2.143 m



Il Monte Zermula è una montagna delle Alpi Carniche vicino al confine con l'Austria. Durante la prima guerra mondiale costituiva la prima linea italiana che fronteggiava le postazioni austriache poste sulla catena di confine. Sono ancora ben visibili i segni che il conflitto ha lasciato sul territorio (trincee, gallerie, mulattiere militari).

Itinerario a

Difficoltà/ EE
Dislivello/ 650 m
Tempi/ 4.5 h
Attrezzatura consigliata/ Torcia

Itinerario b

Difficoltà/ EEA
Dislivello/ 650 m
Tempi/ 4.5 h
Attrezzatura/ Imbracatura, kit ferrata, casco.

Ritrovo/ ore 7.15, p.zza Marnico, Artegna

Mappa/ Tabacco n. 09

Note/ Gita con auto proprie

Relazione/

Raggiunto il passo del Cason di Lanza, dove si può parcheggiare comodamente (m 1552) presso la casera rifugi, ci divideremo in due gruppi. Il punto di partenza per entrambi gli itinerari è alle spalle della casermetta abbandonata della Guardia di Finanza (sul passo).

CAI
ARTEGNA
SOTTOSEZIONE
M. TE QUARNAN
SAF UDINE



→ 30 giugno 2019

Monte Zermula 2.143 m

Salita itinerario a/: Dalla casermetta si prende il sentiero CAI 442a che conduce senza particolari difficoltà sulla Forca di Lanza (1831 m.), superato un primo bivio senza compiere alcuna deviazione, poco dopo se ne incontra un secondo in cui è necessario svoltare a destra sul sentiero CAI 442. Dopo alcune decine di metri, il sentiero CAI 442 si biforca, si lascia a sinistra la via normale e si prende a destra la traccia che conduce direttamente alla "Via delle trincee" sotto la cresta dello Zermula. In breve si raggiunge la prima tappa, una grande iscrizione del 1916 e l'imbocco di una galleria che attraversa la cresta. Dopo alcune centinaia di metri si incontra una seconda galleria che porta ad un triplice osservatorio, una volta usciti, il sentiero incrocia i resti di alcuni muretti protettivi e fortificazioni mentre da questa altitudine sono ben visibili le trincee incontrate prima sulla Forca di Lanza. Superato l'attacco della ferrata, si arriva dapprima alla Cima est (2129 metri) dello Zermula e, dopo aver risalito un pendio erboso, alla cima vera e propria (2143 metri) con la croce di vetta.

Salita itinerario b/: Dalla casermetta si prende il sentiero che porta all'attacco della ferrata (1883 m.). Il sentiero inizia con una breve ma ripida salita su roccette ed erba, per poi salire sulle ghiaie del vallone nord e raggiungere così l'attacco della via ferrata.

Dopo un passaggio strapiombante, si continua per ripidi lastroni con passaggi un po' faticosi. Si esce su un cengione detritico che si segue verso sinistra per superare poi alcune placche rocciose lisce (sempre attrezzata bene); da qui si raggiunge un piccolo terrazzo ghiaioso da dove si sale l'ultimo tratto della via ferrata attraverso una fessura rocciosa verso sinistra, uscendo su una forcella a quota 2100 circa. Si svolta a destra e si prosegue il cammino attraverso prati ripidi e, dopo alcuni minuti, si raggiunge la cima dello Zermula (2143 m.).

Discesa itinerario a e b/: Ripercorsa la stessa traccia sul pendio erboso, prima di prendere la "Via delle trincee" si svolta a destra al primo bivio che permette di raggiungere rapidamente il sentiero CAI 442. Il percorso, che pur avendo qualche punto esposto non presenta particolari difficoltà, porta alla scoperta di un'ancona dedicata al Battaglione Susa e poi prosegue fino al punto in cui è stata incontrata la biforcazione durante l'ascesa. A quel punto si percorre il sentiero CAI 442a e si giunge in meno di un'ora nuovamente al Passo di Cason di Lanza.

Capigita e info/

Michele Casarsa, 329 06 91 620 - Foschiani Giulia, 348 661 2899
mail cai.artegna@gmail.com



→ 30 giugno 2019

Monte Zermula 2.143 m

Assicurazione/ Chi non è socio Cai deve obbligatoriamente sottoscrivere entro il venerdì precedente l'assicurazione giornaliera al costo di € 8,50. I non soci che non hanno stipulato la copertura assicurativa non verranno ammessi all'uscita e il Cai declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto tale assicurazione.

N.B./

Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/

Chi si iscrive alle gite, una volta ricevute le informazioni, partecipa sotto la propria responsabilità ed è tenuto ad accettare e rispettare il regolamento delle attività. Il documento è disponibile in sede, in bacheca, può essere richiesto via mail oppure consultato online sul sito sociale.